

Report narrativo delle Acli bresciane 2020-2024

Introduzione

Dare i numeri serve. Soprattutto se dietro i numeri ci sono persone che hanno realizzato iniziative, che hanno dato vita a progetti, che hanno fornito risposte utili e competenti tramite servizi specifici. Dare i numeri serve a chi legge per capire meglio in che modo una realtà associativa come quella delle Acli bresciane sa ascoltare i bisogni individuali e collettivi, cercando di offrire supporti. Serve anche a chi vive tutti i giorni il *sistema Acli* per assumere più consapevolezza dei rispettivi ruoli e vedere valorizzato l'impegno a costruire relazioni feconde e tessere reti, perseguendo così il modello di una società coesa e solidale.

L'acronimo ACLI, Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, è declinato al plurale perché il movimento, fin dall'inizio, si è posto l'obiettivo di creare un'istituzione composita, plurale, che potesse raggruppare "diverse forme associative, circoli di lavoratori, nuclei aziendali, associazioni di categoria". Oggi, a quasi 80 anni di distanza, possiamo dire che questo obiettivo è stato raggiunto, pur nella naturale e necessaria evoluzione in funzione dei cambiamenti della società e dell'economia.

Il mandato che si chiude con il Congresso è iniziato nel 2020, anno della pandemia, dell'emergenza sanitaria ma anche sociale ed economica, l'anno che probabilmente ha segnato lo spartiacque nel modo di fare volontariato, di vivere la cittadinanza attiva, di essere prossimi verso chi ha più bisogno. Raccontare sinteticamente attraverso numeri e parole questo quadriennio è arduo per la complessità e vastità del nostro impegno sociale, ma riteniamo che sia doveroso offrire un'istantanea che, seppur "mossa", aiuti senza intenti autocelebrativi ad intuire la portata dell'impatto sociale della presenza aclista a Brescia.

Un'Associazione immersa nel territorio a servizio delle comunità

L'esperienza delle Acli a Brescia si caratterizza per una profonda connessione con il territorio provinciale, costruita giorno dopo giorno in seguito al generoso impegno delle persone che compongono l'Associazione: è grazie al loro entusiasmo, alla loro passione e alle loro energie che le Acli bresciane riescono a tradurre i propri valori in azioni e progetti concreti, realizzati secondo le modalità di un gentile "fare pensato".

Le Acli sono un'Associazione di promozione sociale presente sul territorio con un sistema capillarmente diffuso e organizzato: settantadue Circoli suddivisi in otto Coordinamenti di zona costituiscono un punto di riferimento nelle comunità locali.

Molte persone scelgono di aderire alle Acli sottoscrivendo la tessera, ma anche dedicando parte del loro tempo con un ruolo strutturato all'interno dei Circoli o, saltuariamente, partecipando a singole iniziative.

	2020	2021	2022	2023
Soci ordinari	10.032	9.726	9.711	10.550
Di cui donne	46%	47%	47%	48%

Volontari	203	248	260	262
Di cui donne	42%	45%	45%	44%
Circoli	73	74	72	72
Dirigenti di circolo	442	447	437	437
Di cui donne	28%	28%	30%	30%

Attraverso i Circoli radicati sul territorio le Acli sono a servizio delle persone, promuovendo occasioni di svago e socializzazione, ma anche opportunità di aiuto e accompagnamento nella soluzione di problemi legati alla salvaguardia dei diritti. Il servizio delle Acli è possibile grazie alla partecipazione di generose disponibilità di volontariato sociale, alla base del quale sta una solida e qualificata proposta formativa. Per questo l'Associazione propone molteplici iniziative culturali e formative alla cittadinanza, al fine di favorire lo sviluppo di una coscienza critica, indispensabile per agire da persone libere e responsabili.

I semi associativi delle Acli, piantati capillarmente nel territorio bresciano, germogliano in una molteplicità di attività e di iniziative: convegni, corsi di formazione, servizi di prossimità alla cittadinanza, proposte culturali, progetti, gruppi di acquisto solidale, raccolta firme e attività di cittadinanza attiva, eventi socializzanti. Con sorpresa e speranza, anche dopo la pandemia, sono rinate sperimentazioni sociali, accrescendo fiducia per il futuro, grazie all'impegno dei circoli nel realizzare iniziative ed eventi sui temi più cari: pace e spiritualità, democrazia e partecipazione, lavoro e welfare, comunità e famiglia, ambiente e salute, sport e turismo sociale, consumerismo e cooperazione, anche attingendo alle competenze delle Associazioni specifiche promosse dalle Acli.

Prendendo in considerazione solo le proposte più rilevanti ed escludendo l'anno 2020, le Acli realizzano in media più di un evento a settimana.

Tema	2020	2021	2022	2023
Pace e spiritualità	9	13	16	18
Democrazia e Partecipazione	7	7	15	15
Lavoro	6	10	8	5
Comunità	12	17	14	13
Ambiente	4	9	8	2
Totale	38	56	61	53

Un'Associazione di pedagogia sociale

Temi e progetti culturali e formativi sono sostenuti dalle Acli provinciali anche grazie alla generosa contribuzione delle cittadine e dei cittadini bresciani attraverso la destinazione del 5x1000 alle Acli bresciane. Un segno di riconoscimento che gratifica, ma soprattutto

responsabilizza nell'impegno e nel servizio.

1. Pace e spiritualità

La pace ha bisogno di pensiero critico e sostegno culturale in tutti gli ambiti della vita, della pastorale, della società e della politica. Un'iniziativa conosciuta e apprezzata è **Per...corri la pace**: nata nel settembre del 2011 in occasione del 50° anniversario della Marcia per la pace e la fratellanza dei popoli Perugia-Assisi, è un'esperienza associativa in bicicletta e podistica attraverso la quale adulti, giovani e studenti raggiungono mete e realtà di interesse e rilevanza sociale, approfondendo le tematiche della pace, della legalità, dell'accoglienza e della comunione, anche grazie all'incontro di persone speciali, testimoni e protagonisti della vita civile ed ecclesiale.

Anno	Destinazione senior	N. senior	Destinazione junior	N. Partecipanti Junior
2020	Province di Brescia e Bergamo	95		
2021	Piemonte	101		
2022	Sicilia	90		
2023	Saint Marie la Mer	113	Vienna	54
2023	Scampia	44		
2024			Sicilia	63

Fabula Mundi dal 2010 è un percorso di formazione, nel quale un team di docenti universitari e giornalisti esperti accompagna appassionati e neofiti di geopolitica, affrontando temi di respiro internazionale per meglio comprendere le congiunture globali che condizionano anche la realtà locale con conseguenze spesso disumanizzanti e inique per le persone più fragili ed esposte a migrazioni forzate. La proposta comprende una pluralità di corsi realizzati in sede provinciale e presso alcuni Circoli, frequentabili sia in presenza che on line.

Anno	N. percorsi	N. partecipanti
2020	1	180
2021	1	111
2022	8	530
2023	8	550

Ora et labora è un percorso di preghiera e riflessione spirituale, condotto nell'ascolto della Parola di Dio e accompagnato dall'approfondimento del pensiero e della vita di persone che hanno vissuto il cristianesimo diventandone testimoni autentici..

Anno	N. percorsi	N. partecipanti
2020	non attivato	

2021	4	140
2022	5	160
2023	5	160

2. Democrazia e partecipazione

Le Acli sostengono l'idea della democrazia partecipativa e deliberativa, in cui la società civile organizzata e i singoli cittadini e cittadine possano svolgere un ruolo attivo e influente sulle decisioni collettive. I **Corsi di formazione ABC**, acronimo contemporaneamente di "Amministrare il Bene Comune" e "Amministrare Bene il Comune", sono rivolti dal 2013 a coloro che intendono dedicarsi al servizio della politica nell'amministrazione dell'Ente Locale. I corsi, oltre a trasmettere conoscenze e competenze tecniche, stimolano la passione e il discernimento verso l'impegno amministrativo e rafforzano codici etici condivisi che favoriscono il dialogo e il confronto costruttivo tra amministratori locali.

Anno	N. edizioni	N. partecipanti
2020	non attivato	
2021	3	106
2022	2	62
2023	3	80

Lavoro

Le Acli sono ancorate alla fedeltà al lavoro e credono nella necessità di un lavoro dignitoso, sicuro, con un giusto salario, con pari opportunità e condizioni di genere e generazioni. Per promuovere questa cultura del lavoro ogni anno, in particolare in prossimità del Primo Maggio, si propone un significativo palinsesto di eventi in sede provinciale e presso i circoli. Oltre a questa attività di sensibilizzazione ed informazione, le Acli si impegnano anche affiancando concretamente molte persone, soprattutto quante si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale.

Gli **Sportelli Lavoro** sono gestiti da volontari che aiutano le persone più fragili ad orientarsi nella ricerca di lavoro, in particolare redigono il *curriculum vitae*, verificano le offerte di lavoro e forniscono indicazioni su come gestire un colloquio. L'attività degli sportelli lavoro è stata riorganizzata a seguito della pandemia ed oggi è promossa in quattordici circoli, coinvolgendo una ventina di volontari e supportando mediamente una ventina di persone ogni settimana. Alcuni di questi sportelli si stanno specializzando nella selezione di assistenti familiari grazie alla collaborazione col Patronato. Agli utenti ed alle altre realtà bresciane che operano nello stesso ambito viene inviato il bollettino settimanale *Informalavoro*, contenente le offerte di impiego.

Segni di futuro è un progetto promosso dall'Azienda per i Servizi alla Persona della Valle Camonica e sostenuto da Fondazione Cariplo dal 2018 al 2022, al quale le Acli hanno partecipato con l'obiettivo di supportare gli studenti del quinto anno di scuola superiore ad affrontare in modo efficace l'approccio al mondo del lavoro. Attraverso laboratori di competenza, osservatori di comunità e la promozione dell'alternanza scuola-lavoro più di 2000 ragazzi e ragazze hanno avuto l'occasione di sperimentarsi e fare esperienze

concrete.

Reload è un progetto attivato nel 2023, del quale le Acli sono partner e che si prefigge di accompagnare le persone con fragilità lavorativa leggera nel reinserimento nel mondo produttivo. Le Acli, anche grazie agli sportelli lavoro, selezionano i candidati presi poi in carico dagli altri soggetti aderenti al progetto che ne curano gli aspetti educativi; le persone più idonee vengono inserite in realtà con cui si sono sviluppati rapporti ed accordi, creando in tal modo opportunità e relazioni fruttuose. Ad oggi, in linea con quanto richiesto dal progetto, sono state supportate una cinquantina di persone.

Lo **Sportello servizi al lavoro Enaip** è stato attivato nel 2023 con una convenzione tra le Acli bresciane, la Fondazione Enaip Lombarida ed l'Associazione Formazione Giovanni Piamarta, grazie alla quale vengono realizzati corsi di formazione professionale, pubblicizzati dai servizi e sportelli lavoro delle Acli. Lo sportello Enaip offre inoltre un qualificato servizio di orientamento fruito da un significativo numero di persone e ha attivato 145 doti GOL (programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori).

3. Comunità

Le Acli provinciali hanno supportato le progettualità e le iniziative dei circoli, rendendo possibile una capillare presenza sul territorio e sostenendo un'apprezzata qualità di proposta associativa nelle rispettive comunità. Il supporto tecnico e l'accompagnamento politico offerto ai circoli ha consentito una positiva tenuta associativa sia durante la drammatica fase pandemica sia nella complessa fase di adeguamento normativo alla riforma del Terzo Settore. Le Acli promuovono attività culturali e ricreative finalizzate a costruire, rafforzare e custodire i legami sociali che generano comunità.

Attraversare la notte è un progetto apprezzato perché rappresenta un'opportunità formativa e di impegno per un mondo più giusto. In ogni serata di luna piena viene proposto un percorso podistico, introdotto da un momento di riflessione su temi sociali, ricordando donne e uomini che ogni giorno, senza troppo clamore, si sono impegnati a costruire legami, a dare dignità, a fare comunità. Dopo la sospensione durante la fase pandemica, il progetto ha ripreso con notevole successo.

Anno	N. edizioni	N. partecipanti
2020	2	250
2021	sospeso	
2022	1	110
2023	7	600

Nel 2022 è stata avviata un'attività di reclutamento e **formazione dei volontari e volontarie** delle Acli. Attraverso corsi di formazione a cui hanno partecipato cinquanta persone, due workshop residenziali cui hanno aderito oltre cento persone ed altri momenti aggregativi, si è raggiunto l'obiettivo di incrementare l'azione volontaria e rinvigorire il senso di appartenenza di chi già si impegna gratuitamente nel sistema Acli, generando una rinnovata comunità di persone che condividono valori ed esperienze.

4. Ambiente

La salvaguardia dell'ambiente è collegata alla giustizia verso i poveri e ai problemi generati da un'economia che persegue soltanto il profitto. Le due questioni non possono essere disgiunte, perciò è necessario un approccio che supporti la sostenibilità in modo integrato. In tale contesto le Acli provinciali collaborano dal 2018 con le Acli Valle Camonica attraverso il **progetto Rebus** (*Recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente*) che, recuperando le eccedenze alimentari in particolare dalla grande distribuzione, sostiene persone e famiglie in condizioni di fragilità. Gli importanti numeri di questo progetto si sono assestati nell'ultimo biennio su 150.000 kg di cibo recuperato, che ha consentito di aiutare circa 800 famiglie ed un centinaio di ospiti di strutture residenziali.

Anno	Kg recuperati e distribuiti	Punti vendita GDO coinvolti	Altri esercizi e produttori coinvolti	Bag dai ristoranti	Enti beneficiari	Famiglie beneficiarie
2020	125.000	10	3		30	670
2021	132.000	12	5		30	700
2022	150.000	15	7		35	800
2023	150.000	15	7	5000	35	800

Un'Associazione che promuove Servizi e Imprese sociali

Il sistema Acli è una realtà composta che promuove, oltre a significative Associazioni specifiche che arricchiscono l'offerta associativa su molteplici tematiche, strutturati e qualificati Servizi e Imprese sociali.

Nel corso di questo mandato associativo sono state razionalizzate alcune realtà di servizio, facendo confluire la società *Acli Servizi* nella società *Acli Service* e ponendo in liquidazione il *Consorzio Acli Solidale* per conclusione delle finalità proprie. Particolare menzione merita la storica *Cooperativa Acli bresciane G. Agazzi*, che con il 31 dicembre 2023 ha ceduto il ramo d'azienda della ristorazione collettiva, particolarmente colpito dalle conseguenze economiche della pandemia prima e della guerra dopo. Le attività di servizio della Cooperativa hanno accompagnato la storia delle Acli bresciane per oltre 40 anni occupandosi di ristorazione per ospedali, case di cura, scuole, università, oratori, ma affondano le radici nella più remota e storica attività di gestione delle Case per ferie. Per la sua portata storica e per le positive relazioni con le persone della cooperativa, la cessione di questa attività è stata certamente una scelta sofferta, ma condivisa dalla base sociale perché ispirata al principio di sostenibilità e di tutela dei livelli occupazionali, come da finalità statutaria.

Le Acli, tramite la *Cooperativa Acli 2000*, fanno anche parte di un sistema articolato di relazioni e partecipazioni. *Acli 2000* infatti, oltre ad occuparsi degli assetti immobiliari e finanziari del sistema e sostenere alcune cooperative sociali, gestisce le partecipazioni in altre società, tra le più rilevanti si citano *Labor SpA* società del Sistema Acli Lombardia, *Isb Immobiliare Sociale Bresciana* - Consorzio per la progettazione di housing sociale partecipato insieme a *Confcooperative* e *Conast* - Consorzio cooperativo di produzione

lavoro.

Nel sistema Acli rientra anche la *Fondazione Solidarietà Bresciana*, il cui patrimonio è finalizzato a tutela dei progetti e delle iniziative sociali delle Acli bresciane.

Caf e Patronato costituiscono le realtà più significative e rilevanti attraverso le quali le Acli offrono assistenza alla cittadinanza, che ne riconosce la prossimità, il sostegno e la professionalità sia nell'ambito fiscale che in quello previdenziale/assistenziale più di una pratica su 3 in provincia di Brescia è svolta dalle Acli e dietro ogni pratica ci sono persone, famiglie, professioni, con le loro storie esistenziali cariche di sofferenze e attese, gioie e speranze da accogliere e accompagnare.

Tra il 2020 e il 2023 le pratiche gestite sono aumentate del 6,5%, raggiungendo il picco di 262.614 istanze nel 2022. La parte più rilevante di questa attività riguarda gli ambiti dei redditi (30%), delle pensioni (20%) e della fragilità (20%), ma molte sono anche le prestazioni per le famiglie, le persone con disabilità e per coloro che lavorano.

Negli anni il trend si è mantenuto sostanzialmente stabile pur avendo inciso due variabili: la tutela della fragilità ha registrato un picco nel 2020 dovuto ai sussidi legati alla pandemia e l'introduzione dell'Assegno unico, che ha sostituito diverse prestazioni come l'assegno al nucleo familiare e il bonus bebè, riducendo il numero delle pratiche dedicate alle famiglie.

	2020		2021		2022		2023	
	n. pratiche		n. pratiche		n. pratiche		n. pratiche	
Famiglia	28897	13%	26864	11%	36853	14%	21282	9%
Fragilità	49066	21%	44843	18%	49666	19%	45357	18%
Invalidità	13825	6%	18084	7%	19574	7%	20713	8%
Lavoro	16594	7%	16333	6%	15519	6%	15556	6%
Pensioni	38039	16%	53671	21%	44578	17%	46015	19%
Redditi	64349	28%	69163	28%	73447	28%	75364	31%
Altro	20996	9%	21841	9%	22977	9%	22775	6%
totale	231.766	100%	250.799	100%	262614	100%	247062	100%